

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2014, n. 10-677

Demagno idrico della navigazione interna. Determinazione delle tariffe unitarie per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 4 C.1 lettera J della L.R. 2/2008 e aggiornamento dei canoni di cui all'art. 25 del Regolamento 13/R/2009.

A relazione dell'Assessore Balocco:

Ai sensi dell'art. 4 c. 1 lettera J della L.R. 2/2008 per la definizione degli oneri concessori relativi al rilascio dei nuovi titoli abilitanti al possesso, all'utilizzo dei beni e dei diritti del demanio idrico della navigazione interna piemontese, annualmente e per le tipologie previste dalla vigente normativa, vengono stabilite le tariffe unitarie dei canoni dovuti.

L' articolo 7, comma 6, della suddetta legge prevede che la Giunta regionale, su proposta delle Gestioni associate, incrementa o diminuisce i canoni di concessione demaniale nella misura massima del 30 per cento e che tale variazione può essere articolata per singoli Comuni o per singole tipologie di occupazione.

Il Regolamento regionale sull'utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese 28 luglio 2009, n. 13/R:

- all'articolo 15 comma 2, prevede che i canoni ordinari dovuti per l'occupazione dei beni del demanio idrico della navigazione interna e dei relativi diritti stabiliti siano quantificati in base a tariffe unitarie in relazione alla tipologia di bene;
- all'articolo 16 comma 1, prevede che "entro e non oltre il 1° novembre di ogni anno le gestioni associate di cui all'articolo 7 della l.r. 2/2008, inviano alla competente struttura regionale le proprie proposte di incremento o diminuzione dei canoni ordinari di concessione demaniale di cui all'articolo 15, comma 2, al fine di consentire, entro il 1° dicembre, l'approvazione del provvedimento di cui all'articolo 7, comma 6 della l.r. 2/2008".

Ai sensi dell'art. 25 del suddetto Regolamento annualmente vengono aggiornati i canoni riportati sopra gli atti di concessione o riconducibili ai canoni stabiliti nell'anno precedente.

La legge regionale n. 2 del 17 gennaio 2008 all'articolo 8, comma 8, prevede che i canoni da applicare alle concessioni demaniali siano soggetti a rivalutazione annuale ISTAT.

L'articolo 25 del citato regolamento 13/R, prevede che all'inizio di ogni anno si provveda a pubblicare sul Bollettino ufficiale l'aggiornamento ISTAT (indice FOI rilevato a metà dell'anno precedente) dei canoni ordinari unitari.

Ciò premesso:

- Vista la nota del Settore regionale Navigazione, Trasporto Merci e Logistica prot. n. 3464 del 10/07/2014, con la quale si chiedeva alle Autorità demaniali competenti di esprimere entro il 06/09/2014 le proprie proposte in merito alle determinazioni delle tariffe unitarie dei canoni ordinari demaniali validi per l'anno 2015, indicando come indirizzo: l'aggiornamento dei canoni ordinari demaniali validi per l'anno 2014, adottati con le D.G.R. n. 17-6729 del 25/11/2014 e n. 19-6938 del 23/12/2013, attualizzandoli in base all'indice I.S.T.A.T.
- Vista la nota del Settore regionale Navigazione, Trasporto Merci e Logistica, prot. 4331 del 08/09/2014, con la quale in qualità di struttura regionale competente e ai sensi dell'art. 15 c. 2 del regolamento regionale 13/R/2009:

1 . ha definito la tabella ove sono riportate le tariffe unitarie a “carattere ordinario” valide per l’anno 2015;

2 . ha segnalato alle Autorita’ demaniali competenti per territorio che ai sensi dell’articolo 16 del citato regolamento regionale 13/R/2009, entro e non oltre il 1° novembre potevano formulare proposte di maggiorazione o riduzione dei canoni ordinari di cui sopra ai sensi dell’art. 7 comma 6 della L.R. 2/2008.

- Vista la nota della “Convenzione Lago D’Orta – Demanio Idrico Lacuale” del 12/09/2014, prot. n. 4391, con la quale confermando quanto già comunicato con nota prot. 3602 del 21/07/2014 si segnalava la volontà di “mantenere come base per l’anno 2015 le tariffe correnti valide per l’anno 2014 incrementate dell’indice ISTAT”.

- Vista la nota della Città di Avigliana n. prot. 16030 del 28/08/2014, con la quale si propone che tutti i beni demaniali posti sul lago Grande di Avigliana la diminuzione dei canoni ordinari di concessione nella misura del 30%, in quanto il lago in questione per dimensione, localizzazione e attività in acqua, riveste una minore importanza rispetto agli altri laghi piemontesi.

- Vista la nota prot. 32740 del 29/08/2014 e la nota prot. 34691 del 16/09/2014 della Gestione Associata “Bacino Maggiore Provincia Verbano Cusio Ossola”, con la quale si comunicava che i Comuni aderenti alla Convenzione, intendono mantenere le tariffe fissate per l’anno 2014, da aggiornare in base all’indice ISTAT - ad eccezione del Comune di Stresa che intende mantenere per il 2015 i canoni stabiliti sul proprio territorio comunale per l’anno 2014 aggiornati in base indice ISTAT; ovvero intende confermare anche per l’anno 2015 l’incremento del 30% delle tariffe unitarie a carattere ordinario.

- Visto l’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativi al mese di giugno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 171 del 25/07/2014 e rilevato che la variazione percentuale del mese di giugno rispetto al medesimo periodo dell’anno precedente è dello 0,3 %.

Ritenuto pertanto che:

- per l’anno 2015 devono essere aggiornati in base all’indice ISTAT del 0,3% i canoni riportati sopra i titoli per il possesso e l’utilizzo dei beni del demanio idrico della navigazione interna e dei relativi diritti;

- le sopraccitate proposte di riduzione e maggiorazione dei canoni, presentate per il lago di Avigliana e per il lago Maggiore in Comune di Stresa, possano essere accolte;

- le tariffe unitarie dei canoni di cui all’articolo 16 del Regolamento Reg. 13/R/09 dovuti per il rilascio dei nuovi titoli abilitanti al possesso e all’utilizzo dei beni e dei diritti del demanio idrico della navigazione interna siano quelle riportate nelle allegate tabelle “1”, “2” e “3” al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale;

vista la Legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2 e s.m.i.;

visto il regolamento regionale sull’utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese n. 13/R del 28 luglio 2009 e s.m.i.;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare atto che, ad eccezione delle proposte di modificazione dei canoni ordinari quantificati per il rilascio nell’anno 2015 dei titoli abilitanti al possesso e all’utilizzo dei beni e dei diritti del

demanio idrico della navigazione interna, relative ai Comuni di Avigliana e al Comune di Stresa, non ne sono pervenute altre;

- di determinare che per l'anno 2015 le tariffe unitarie dei canoni, dovuti per il rilascio dei nuovi titoli abilitanti al possesso e all'utilizzo dei beni e dei diritti del demanio idrico della navigazione interna presenti sul territorio piemontese di cui all'articolo 16 del Regolamento Reg. 13/R/09, siano quelle riportate nell'allegata tabella, contrassegnata come "allegato 1" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, questa tabella non si applica alle tariffe riferite al Lago di Avigliana nel Comune di Avigliana e per quanto riguarda al Lago Maggiore nel Comune di Stresa;

- di dare atto che per le motivazioni indicate in premessa, la proposta del Comune di Avigliana di cui sopra, possa essere accolta e pertanto si dispone che per l'anno 2015 le tariffe unitarie dei canoni dovuti per il rilascio dei nuovi titoli abilitanti al possesso e all'utilizzo dei beni e dei diritti del demanio idrico della navigazione interna presenti sul Lago di Avigliana siano quelle riportate nell'allegata tabella, contrassegnata come "allegato 2" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che per le motivazioni indicate in premessa, la proposta della Gestione Associata "Bacino Maggiore Provincia Verbano Cusio Ossola" di cui sopra possa essere accolta e pertanto si dispone che per l'anno 2015 le tariffe unitarie dei canoni dovuti per il rilascio dei nuovi titoli abilitanti al possesso e all'utilizzo dei beni e dei diritti del demanio idrico della navigazione interna presenti sul lago Maggiore in territorio del Comune di Stresa siano quelle riportate nell'allegata tabella, contrassegnata come "allegato 3" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che per l'anno 2015 devono essere aggiornati in base all'indice ISTAT del 0,3% i canoni riportati sopra i titoli per il possesso e l'utilizzo dei beni del demanio idrico della navigazione interna e dei relativi diritti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

Tipologie di utilizzo di "aree" del demanio della navigazione interna	Unità di riferimento	Canone annuo unitario	Minimo tariffario autorizzazioni	Minimo tariffario concessioni	Cauzione (\$)	NOTE
a) aree a terra libere da manufatti;	Metro quadro	0,97 € al mq	€ 50,00	€ 300,00	(\$)	
b) aree a terra occupata da manufatti non riconducibili a beni censibili al catasto fabbricati e non riconducibili ad attività aventi fini di lucro ;	Metro quadro	1,42 € al mq	€ 200,00	€ 400,00	(\$)	
c) aree a terra per stazionamento unità di navigazione nei porti o strutture pubbliche;	Metro quadro	23,64 € al mq	/	/	(\$)	
d) aree in acqua libere da manufatti ;	Metro quadro	0,97 € al mq	€ 50,00	€ 300,00	(\$)	
e) aree in acqua occupate da manufatti non riconducibili a beni censibili al catasto fabbricati e non riconducibili ad attività aventi fini di lucro;	Metro quadro	1,42 € al mq	€ 200,00	€ 400,00	(\$)	
f) boe per ormeggio unità di navigazione di lunghezza sino a 6,00 metri;	Numero	163,31 € ogni boa	/	/	(\$)	
g) boe per ormeggio unità di navigazione di lunghezza da 6,00 metri a 8,00 metri;	Numero	217,84 € ogni boa	/	/	(\$)	
h) boe per ormeggio unità di navigazione di lunghezza superiori a 8,00 metri;	Numero	381,04 € ogni boa	/	/	(\$)	
i) ritenuta di boa a terra ove necessaria	Numero	32,67 € (c)	/	/	(\$)	(c) ogni ritenuta
l) pontili fissi;	Metro quadro	37,61 € al mq	€ 100,00	€ 350,00	(\$)	
m) pontili mobili;	Metro quadro	27,22 € al mq	€ 100,00	€ 250,00	(\$)	
n) pontili galleggianti, zattere, e galleggianti in generale;	Metro quadro	32,67 € al mq	€ 100,00	€ 300,00	(\$)	
o) aree in acqua per stazionamento unità di navigazione nei porti o strutture pubbliche;	Metro quadro	32,67 € al mq	€ 50,00	€ 180,00	(\$)	
p) condutture cavi ed impianti in genere nel sottosuolo;	Metro di tubazione	6,53 € al mq	€ 100,00	€ 300,00	(\$)	
q) condutture cavi ed impianti in genere in acqua ;	Metro di tubazione	6,53 € al mq	€ 100,00	€ 300,00	(\$)	
r) scivoli pubblici posti fuori dai porti destinati allo stazionamento di unità di navigazione di limitate dimensioni e di uso locale	Metro quadro	10,88 € al mq	/	/	(\$)	

Tipologie di "diritti" relativi alle aree del demanio della navigazione interna	Unità di riferimento	Canone annuo unitario	Minimo tariffario autorizzazioni	Minimo tariffario concessioni	Cauzione (\$)	NOTE
						Superficie di riferimento
a) passaggio e simili;	Metro quadro (*)	0,22 € al mq	€ 100,00	€ 300,00	(\$)	(*) superficie demaniale di utilizzo del passaggio per giungere alla unità immobiliare di proprietà
b) accessi diretti a beni demaniali tipo passi carrai, porte poste a confine non interessate da servizi a favore del demanio;	Metro quadro (*)	0,22 € al mq	€ 50,00	€ 100,00	(\$)	(*) superficie demaniale posta a fronte dell'intera proprietà privata confinante e per una fascia di 10,00 metri .
c) cornicioni di tetti e balconi con oggetto su aree demaniali	Metro quadro (*)	1,42 € al mq	€ 50,00	€ 100,00	(\$)	(*) superficie data dalla proiezione degli oggetti sull'area demaniale

NOTE: (\$) ai sensi dell'articolo 12 della l.r. n.10/2011 le idonee garanzie della corretta occupazione del bene sono stabilite dal Comune o dalla Gestione associata in occasione del rilascio della concessione

Tipologie di utilizzo di "aree" del demanio della navigazione interna	Unità di riferimento	Canone annuo unitario		Minimo tariffario autorizzazioni	Minimo tariffario concessioni	Cauzione (\$)	NOTE
a) aree a terra libere da manufatti;	Metro quadro	0,68	€ al mq	€ 50,00	€ 300,00	(\$)	
b) aree a terra occupata da manufatti non riconducibili a beni censibili al catasto fabbricati e non riconducibili ad attività aventi fini di lucro ;	Metro quadro	1,00	€ al mq	€ 200,00	€ 400,00	(\$)	
c) aree a terra per stazionamento unità di navigazione nei porti o strutture pubbliche;	Metro quadro	16,55	€ al mq	/	/	(\$)	
d) aree in acqua libere da manufatti ;	Metro quadro	0,68	€ al mq	€ 50,00	€ 300,00	(\$)	
e) aree in acqua occupate da manufatti non riconducibili a beni censibili al catasto fabbricati e non riconducibili ad attività aventi fini di lucro;	Metro quadro	1,00	€ al mq	€ 200,00	€ 400,00	(\$)	
f) boe per ormeggio unità di navigazione di lunghezza sino a 6,00 metri;	Numero	114,32	€ ogni boa	/	/	(\$)	
g) boe per ormeggio unità di navigazione di lunghezza da 6,00 metri a 8,00 metri;	Numero	152,49	€ ogni boa	/	/	(\$)	
h) boe per ormeggio unità di navigazione di lunghezza superiori a 8,00 metri;	Numero	266,73	€ ogni boa	/	/	(\$)	
i) ritenuta di boa a terra ove necessaria	Numero	22,87	€ (c)	/	/	(\$)	(c) ogni ritenuta
l) pontili fissi;	Metro quadro	26,33	€ al mq	€ 100,00	€ 350,00	(\$)	
m) pontili mobili;	Metro quadro	19,05	€ al mq	€ 100,00	€ 250,00	(\$)	
n) pontili galleggianti, zattere, e galleggianti in generale;	Metro quadro	22,87	€ al mq	€ 100,00	€ 300,00	(\$)	
o) aree in acqua per stazionamento unità di navigazione nei porti o strutture pubbliche;	Metro quadro	22,87	€ al mq	€ 50,00	€ 180,00	(\$)	
p) condutture cavi ed impianti in genere nel sottosuolo;	Metro di tubazione	4,57	€ al mq	€ 100,00	€ 300,00	(\$)	
q) condutture cavi ed impianti in genere in acqua ;	Metro di tubazione	4,57	€ al mq	€ 100,00	€ 300,00	(\$)	
r) scivoli pubblici posti fuori dai porti destinati allo stazionamento di unità di navigazione di limitate dimensioni e di uso locale	Metro quadro	7,62	€ al mq	/	/	(\$)	

Tipologie di "diritti" relativi alle aree del demanio della navigazione interna	Unità di riferimento	Canone annuo unitario		Minimo tariffario autorizzazioni	Minimo tariffario concessioni	Cauzione (\$)	NOTE
							Superficie di riferimento
a) passaggio e simili;	Metro quadro (*)	0,15	€ al mq	€ 100,00	€ 300,00	(\$)	(*) superficie demaniale di utilizzo del passaggio per giungere alla unità immobiliare di proprietà
b) accessi diretti a beni demaniali tipo passi carrai, porte poste a confine non interessate da servizi a favore del demanio;	Metro quadro (*)	0,15	€ al mq	€ 50,00	€ 100,00	(\$)	(*) superficie demaniale posta a fronte dell'intera proprietà privata confinante e per una fascia di 10,00 metri .
c) cornicioni di tetti e balconi con oggetto su aree demaniali	Metro quadro (*)	1,00	€ al mq	€ 50,00	€ 100,00	(\$)	(*) superficie data dalla proiezione degli oggetti sull'area demaniale

NOTE: (\$) ai sensi dell'articolo 12 della l.r. n.10/2011 le idonee garanzie della corretta occupazione del bene sono stabilite dal Comune o dalla Gestione associata in occasione del rilascio della concessione

Tipologie di utilizzo di "aree" del demanio della navigazione interna	Unità di riferimento	Canone annuo unitario		Minimo tariffario autorizzazioni	Minimo tariffario concessioni	Cauzione (\$)	NOTE
a) aree a terra libere da manufatti;	Metro quadro	1,26	€ al mq	€ 50,00	€ 300,00	(\$)	
b) aree a terra occupata da manufatti non riconducibili a beni censibili al catasto fabbricati e non riconducibili ad attività aventi fini di lucro ;	Metro quadro	1,85	€ al mq	€ 200,00	€ 400,00	(\$)	
c) aree a terra per stazionamento unità di navigazione nei porti o strutture pubbliche;	Metro quadro	30,73	€ al mq	/	/	(\$)	
d) aree in acqua libere da manufatti ;	Metro quadro	1,26	€ al mq	€ 50,00	€ 300,00	(\$)	
e) aree in acqua occupate da manufatti non riconducibili a beni censibili al catasto fabbricati e non riconducibili ad attività aventi fini di lucro;	Metro quadro	1,85	€ al mq	€ 200,00	€ 400,00	(\$)	
f) boe per ormeggio unità di navigazione di lunghezza sino a 6,00 metri;	Numero	212,30	€ ogni boa	/	/	(\$)	
g) boe per ormeggio unità di navigazione di lunghezza da 6,00 metri a 8,00 metri;	Numero	283,19	€ ogni boa	/	/	(\$)	
h) boe per ormeggio unità di navigazione di lunghezza superiori a 8,00 metri;	Numero	495,35	€ ogni boa	/	/	(\$)	
i) ritenuta di boa a terra ove necessaria	Numero	42,47	€ (c)	/	/	(\$)	(c) ogni ritenuta
l) pontili fissi;	Metro quadro	48,90	€ al mq	€ 100,00	€ 350,00	(\$)	
m) pontili mobili;	Metro quadro	35,39	€ al mq	€ 100,00	€ 250,00	(\$)	
n) pontili galleggianti, zattere, e galleggianti in generale;	Metro quadro	42,47	€ al mq	€ 100,00	€ 300,00	(\$)	
o) aree in acqua per stazionamento unità di navigazione nei porti o strutture pubbliche;	Metro quadro	42,47	€ al mq	€ 50,00	€ 180,00	(\$)	
p) condutture cavi ed impianti in genere nel sottosuolo;	Metro di tubazione	8,49	€ al mq	€ 100,00	€ 300,00	(\$)	
q) condutture cavi ed impianti in genere in acqua ;	Metro di tubazione	8,49	€ al mq	€ 100,00	€ 300,00	(\$)	
r) scivoli pubblici posti fuori dai porti destinati allo stazionamento di unità di navigazione di limitate dimensioni e di uso locale	Metro quadro	14,15	€ al mq	/	/	(\$)	

Tipologie di "diritti" relativi alle aree del demanio della navigazione interna	Unità di riferimento	Canone annuo unitario		Minimo tariffario autorizzazioni	Minimo tariffario concessioni	Cauzione (\$)	NOTE
							Superficie di riferimento
a) passaggio e simili;	Metro quadro (*)	0,29	€ al mq	€ 100,00	€ 300,00	(\$)	(*) superficie demaniale di utilizzo del passaggio per giungere alla unità immobiliare di proprietà
b) accessi diretti a beni demaniali tipo passi carrai, porte poste a confine non interessate da servizi a favore del demanio;	Metro quadro (*)	0,29	€ al mq	€ 50,00	€ 100,00	(\$)	(*) superficie demaniale posta a fronte dell'intera proprietà privata confinante e per una fascia di 10,00 metri .
c) cornicioni di tetti e balconi con oggetto su aree demaniali	Metro quadro (*)	1,85	€ al mq	€ 50,00	€ 100,00	(\$)	(*) superficie data dalla proiezione degli oggetti sull'area demaniale

NOTE: (\$) ai sensi dell'articolo 12 della l.r. n.10/2011 le idonee garanzie della corretta occupazione del bene sono stabilite dal Comune o dalla Gestione associata in occasione del rilascio della concessione